

Scandicci Terza Corsia, cantieri in ritardo. Ultimatum: un mese per le linee

Autostrade bacchetta Telecom

Proteste per i lavori mancati in via di Casignano

Elisa Gentilini

SCANDICCI - Autostrade per l'Italia "bacchetta" Telecom. La società autostradale, che sta procedendo ai lavori per la realizzazione della terza corsia autostradale sul territorio di Scandicci, ha inviato una lettera a Telecom e a Enel per i ritardi sui cantieri in via di Casignano. A suo tempo infatti sono stati presi degli accordi per la ricollocazione delle linee telefoniche ed elettriche, da compiere contemporaneamente ai lavori per l'ampliamento del tratto B dell'A1 tra Firenze Nord e Firenze Sud. Eseguire i lavori sotto il manto stradale insieme alla realizzazione della nuova corsia avrebbe infatti permesso di ottimizzare tempo e risorse di tutte le società in questione. Sembra che l'onere delle spese per la perforazione e la sistemazione delle linee fosse a carico di Telecom Italia, che si è assunta l'impegno a procedere con i lavori in vista dei cantieri autostradali. Tuttavia i lavori non sono stati eseguiti e questo ritardo blocca anche gli interventi sulla terza corsia.

La Spea, ditta di Calenzano che gestisce i lavori per l'ampliamento della carreggiata dell'A1, ha avvisato la sede di Autostrade per l'Italia dei ritardi e dell'impossibilità a procedere finché Telecom non avrà assolto

all'impegno preso di sistemare le linee elettriche e telefoniche. Dunque Autostrade spa ha deciso di dare un "ultimatum" alla compagnia telefonica: un mese di tempo per realizzare i lavori

pattuiti. Se tale limite non sarà rispettato la società autostradale procederà all'allungamento dello scatolare di sottopassaggio dell'autostrada autonomamente, addebitando gli inevitabili oneri

a Telecom per la sua inadempienza.

Quanto a Enel, Autostrade per l'Italia suggerisce di eseguire i propri lavori autonomamente, svincolandosi dall'accordo.

Dunque con o senza Telecom, i lavori per la collocazione delle linee sotto il manto stradale sarà fatto tra un mese e si procederà con i lavori per la terza corsia, cercando di ripettare i tempi.